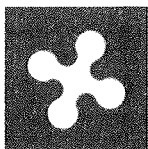


**AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME
FISSERO-TARTARO-CANALBIANCO**



Regione Lombardia



Regione del Veneto

~~16 FEB. 2017~~ 17 FEB. 2017

Data:

Protocollo:

066177

Allegati:

Oggetto: D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008. Verifica di Assoggettabilità per la realizzazione di una nuova rotatoria Via Custoza, Via Staffalo, Via Cappello in variante al Piano degli Interventi in Comune di Sommacampagna (VR).
Parere.

Alla UO Commissioni VAS VINCA NUVV
SEDE

Alla Ditta Proprietaria
Cooperativa La Traccia
coop.latraccia@pec.confcooperative.it

e p.c. Autorità di Bacino del Fiume Po
protocollo@postacert.adbpo.it

Con riferimento alla richiesta di parere prot. 9066/2017, finalizzata alla Verifica di Assoggettabilità in oggetto, riguardo alla competenza amministrativa della scrivente in materia ambientale va chiarito che:

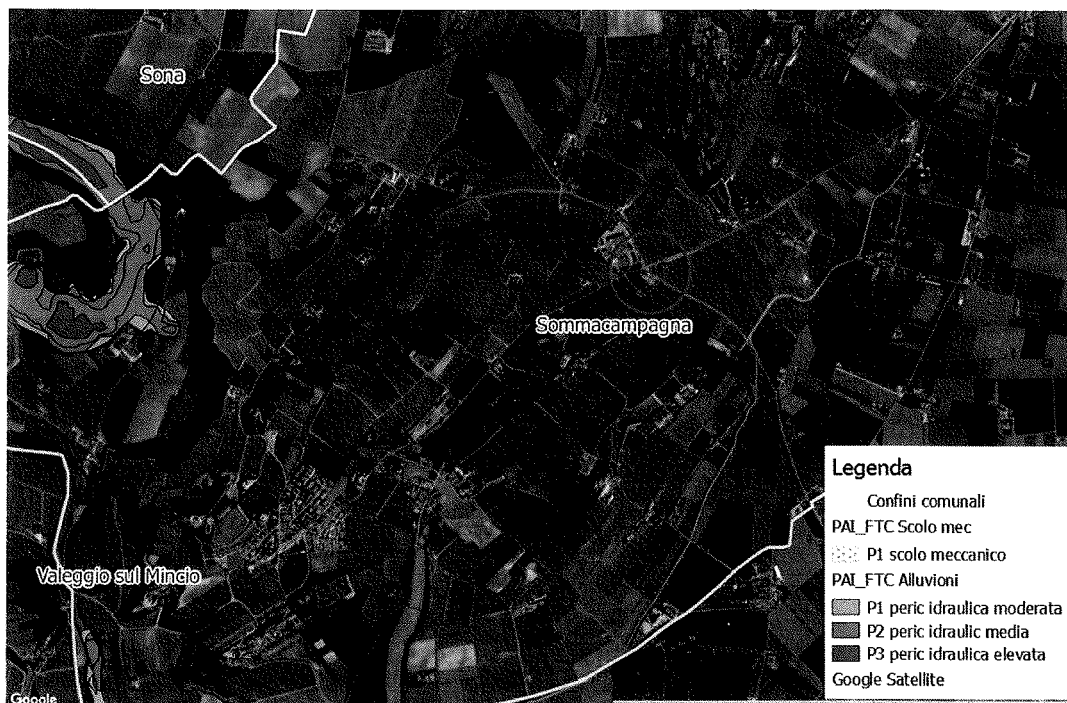
- l'art. 51 della Legge 28 dicembre 2015 n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" (cd. Collegato Ambientale) definisce la nuova organizzazione delle Autorità di Bacino Distrettuali e prevede una serie di atti finalizzati a dare avvio al nuovo assetto di "governance" distrettuale;
- il citato art. 51 della L. 221/2015 stabilisce che il bacino del Fiume Fissero Tartaro Canalbianco, già bacino interregionale ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183 sia inserito all'interno del Distretto Padano;
- con nota 10 marzo 2016 n. 4570, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha chiarito che, nelle more dell'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 51 della Legge 28 dicembre 2015 n. 221, le Autorità di Bacino Regionali e Interregionali «debbano continuare ad operare per garantire il corretto esercizio delle funzioni ad esse attribuite»;
- l'Autorità di Bacino del fiume Po, con nota 15 marzo 2016 n. 1655, ha precisato che, in pendenza dell'attivazione delle Autorità di Bacino Distrettuali previste dallo stesso art. 51 della Legge 28 dicembre 2015 n. 221 succitato, esprimerà i propri pareri limitatamente al bacino del Po;
- con successiva mail del 25 gennaio 2017 l'Ufficio per i Rapporti con il Pubblico dell'Autorità di Bacino del fiume Po ha precisato che al momento risulta non ancora vigente, anche se di imminente introduzione, la normativa che dispone l'accorpamento dei bacini idrografici e dei relativi Enti di gestione. Peraltro, dopo tali eventi, dovranno comunque essere fornite, dalle Autorità superiori, indicazioni sulle modalità di coordinamento delle attività, delle risorse e degli strumenti utilizzati dai diversi Enti interessati. Pertanto ritiene che al momento non debbano indicarsi modalità operative della procedura illustrata differenti da quanto svolto in passato. Viene eventualmente richiesto, per opportunità, di provvedere ad informare l'Autorità di bacino del fiume Po, con le modalità ritenute più opportune, dei pareri espressi da codesta Autorità di bacino regionale;

*Sede presso Regione del Veneto
Direzione Difesa del Suolo
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia
Tel. 0412792357 - Fax 0412792234
P.E.C.: difesasuolo@pec.regione.veneto.it*

AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME FISSERO-TARTARO-CANALBIANCO

– in data 02 febbraio 2017, nella GU n. 27, è stato pubblicato il decreto 25 ottobre 2016 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante "Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183".

Ciò premesso, la scrivente si esprime, per quanto di competenza, in merito agli aspetti inerenti la pianificazione di bacino e, in particolare, all'accertamento della conformità degli interventi da realizzare rispetto alle Norme di Attuazione (N.d.A.) del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI).



Aree PAI e sito di intervento

Con riguardo, quindi, ai contenuti della documentazione presentata e visti gli elaborati cartografici del PAI del bacino idrografico del fiume Fissero-Tartaro-Canalbianco, l'ambito del Piano degli Interventi oggetto della presente valutazione non risulta ricadere tra le aree classificate a pericolosità idraulica.

Pertanto, per quanto concerne la pianificazione di bacino, in ragione delle previsioni di PAI non si ravvisano effetti significativi derivanti dalla realizzazione della variante in oggetto.

Distinti saluti.

Il Direttore
Ing. Marco Priatti

Per informazioni:

U.O. Difesa Idraulica: Ing. Nicola Salvatore

P.O. Sicurezza Idraulica: Ing. Adriana Boccardo - Tel.: 041 279 2325

Referente: Geom. Roberta Secchieri - Tel.: 041 279 2346

RS/ Sommacampagna_AdB Fissero.doc

Sede presso Regione del Veneto
Direzione Difesa del Suolo
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia
Tel. 0412792357 - Fax 0412792234
P.E.C.: difesasuolo@pec.regione.veneto.it